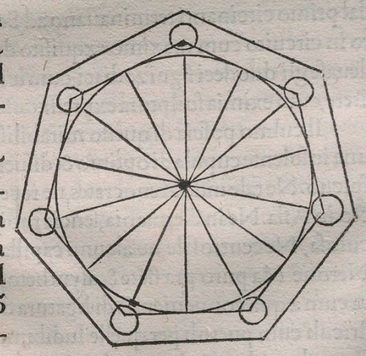
Dalquale appresentati fussimo dinanti al sacro sancto fonte cythereo.

POLIPHILO IL MIRABILE ARTIFICIO DIL VENEREO FONTE DESCRIVE NEL CENTRO DILLA THEATRALE AREA EXISTENTE, ET COME FRACTA FVE LA CORTINETTA. ET VIDE LA DIVINA MATRE IN SVA MAIESTATE, ET COME ESSA SILENTIO ALLE CANTANTE NYMPHE IMPOSE. DILLEQVALE TRE PER VNO A POLIA ET ALLVIGLI CONSIGNOE. DAPOSCIA CVPIDINE AMBI DVI GLI FERITE, ET LA DEA CVM LAQVA DIL FONTE GLI IMBRE FECE, ET POLIPHILO FVE REVESTITO. POSTREMO VENENDO MARTE IMPETRATA LA LICENTIA SE PARTIRONO.

CVM DECENTISSIME VENERATIONE ET summa honorificentia la Eutrapela Polia & io affectuosamente dinanti al mysterioso fonte dilla diuina genitrice congenulati, io da una imperceptibile dulcedine diffusamente inuadere uexabonda me sentiua, che in quel puncto che fare non sapeua: Impero che per lo amœnissimo & incredibilmente delitioso sito, & ultra omni credito dilectoso diuirentia & uernale decoramento. Et per le auicule per il purissimo aere discorrendo, & per le nouelle frõde garriendo uolante ad gli forisechi sensi, q̃ iucundissime, & cum le decorissime nymphe cantante melode insieme cum gli sui insueti soni audiendo, Et degli sui diui acti, & modestissime mouentie uidendo ardentemente impulso ad extrema uoluptate, & de si facta fabricatura di tanta dignitate di concepto, & dilla elegantissima dispositione solertemẽte & curioso pensiculando, & di tanta inexperta fragrantia auidamente hauriendo. Per lo immortale Ioue rectamente ignoraua ad quale sensitiuo potere, lo intento obiecto mio da tanto diuerso di lecto distracto, & excessiuo & fœlice solatio & uoluptico placimie firma, & stabilmente applicare, & nescio meaccusaua. Lequale tutte belle, & dulcissime cose tanto piu gratioso & desiderabile allectamẽto ad me allhora plenamente causando offeriuano, Quanto che io conosceua la urotiothia Polia participe placidamẽte delectarsene. In questo loco, at etiam di questo ammirando fonte la nouitate & excellentia mirando.

Ilq̃le

Ilquale nel mediostimo di questo inhumano ædificamento diuinam̃te constructo & expresso per questo modo. Della nigerrima petra, che sola integram̃te era tutto il silicato, oueramente il pauimentato dilarea di essa propria nel mediano in uno murulo sublato pedale, cum egregia politura reducta cum omni ornato opportuno di forma extrinseca heptagono, & della interstitia rotunda. Cum lambiente cimasula & socco & arulette, & undiculatione fabrefacte & ordinariamente suppositе alle base, sopra il mediano puncto degli anguli, dilquale per ciascuno era super astructa una enthesiata, ouero uẽtriculata colũna in numero septe, cum summa exquisitura turbinate. Dillequale due corresp̃deuano æquale ex aduerso dellingresso. In conspecto di questo oue stauamo ꝓni geniculati.

Vna dillequale tornatile colũne, alla dextera parte cyanaua p̃fulgente di finissimo sapphyro, & dalla sinistra uernaua uirẽte smaragdo di p̃stantissimo colore piu lucentissimo che gli affixi per gli ochii al Leone al tumulo di Hermia regulo. Ne tale fu donato da Ptolemæo ad Lucullo. Ne di tanta p̃tiositate fue il p̃sentato da Re di Babylonia al Re Aegyptico, ne di tanto æstimamento furono quegli dil obelisco nel Tempio di Ioue. Ne di tanta miraueglia fue la statua nel templo di Hercule in Tyro, quale questo admirando se p̃staua. Proximo ad questa sequiua una columna di petra turchinia di uenusto Ceruleo coloratissima, cum la uirtute gratiosamente donata. Et quantũque cæca, Niente di meno illustrissima & specularm̃te p̃fulgeua. Contigua al la sapphyrica columna assideua una pretiosa di petra cæca etiam di iucundissimo colore, quale il Meliloto, & di lustro quale lo iterlucido floreo dil uatrachio. Adhæriua a q̃sta una di Iaspide di colore hyalino, & laltra di topatio fulgurante colore aureo. La septima sola & singularmente era hexagonia di lympidissimo beril lo indico di oleaceo nitore incõtrario gli obiecti reddendo. Et q̃sta per medio dille due prime correspondeua, per che omni figura dispare angulare, Vno angulo obuia nel mediano dellintercalato di dui. Dũque il circulo obducto del suo diametro semisse, iui uno triangulo æqlatero cõstituito, & poscia dal cẽtro una liea, nel medio dilla linea